

# Natale alla casa di riposo



## Auguri di Natale alla casa di riposo

di Asia Scalet



Un giorno, durante l'ora di musica, le maestre ci hanno avvisati che dovevamo imparare e cantare in coro alcune canzoni di Natale, perché saremmo andati alla casa di riposo a farle sentire agli anziani che vivono lì. C'era bisogno di alcuni solisti, che sono stati scelti tra i ragazzi più grandi. Ci siamo preparati con tante prove e con una prova finale, che hanno richiesto molto impegno e molta voce!

Il giorno 20 dicembre noi ragazzi della Scuola Primaria di Cnal San Bovo siamo andati alla casa di riposo, dopo che avevamo imparato bene le canzoni a memoria. Con noi c'erano la maestra Daniela Bellot, la maestra Daniela Zeni, la maestra Eva Piovesan, la maestra Cristina Scalet ed infine la maestra Andreina Marcon. Siamo partiti da scuola alle 9 e siamo tornati verso le 12. Con questa giornata siamo riusciti ad emozionare i nonni, a fare gli auguri di Natale agli anziani a cui vogliamo bene, non solo con la voce, ma anche con il cuore. Mi è piaciuto molto e lo vorrei rifare mille volte.



## Alla casa di riposo per augurare Buon Natale

di Arianna Bettega



Il venti dicembre duemiladodici tutti noi della scuola di Canal San Bovo siamo andati alla casa di riposo per augurare Buon Natale ai nonni, cantando delle canzoni. Quando siamo arrivati ci hanno subito accolti con calore e bontà. Immediatamente ci siamo preparati ad iniziare e due ragazze leggevano i titoli delle canzoni. Le maestre che ci hanno accompagnato sono: la

maestra Daniela Bellot, la maestra Daniela Zeni, la Maestra Andreina Marcon e la maestra di musica Eva Piovesan. La prima e l'ultima canzone è stata cantata dalle ragazze da sole, le altre canzoni che abbiamo cantato sono state: "Mille luci", "Un Natale da favola", "E' bello svegliarsi", "Tu scendi dalle stelle" (cantata e suonata), "Oh Tannenbaum". Quando abbiamo finito ci hanno preparato la merenda con biscotti e succhi; delle maestre e dei ragazzi facevano il giro tra i compagni per distribuire i biscotti. Noi ragazzi siamo anche riusciti a giocare un po', ma le maestre ci hanno sgridati perché alcuni urlavano, o meglio, facevano troppa e ripeto troppa confusione. Poi è andata bene perché la maestra di italiano non ci ha fatto scrivere un testo su questa mattinata.



Prima di partire e tornare a scuola abbiamo salutato e ringraziato tutti insieme, poi ci siamo messi in fila e siamo rientrati veloci a scuola.

